

7.10 .

Nel caso di nomina dei membri del consiglio di amministrazione di un ente pubblico economico di livello regionale, sussiste un'ipotesi di inconferibilità nei confronti di un consigliere comunale della medesima regione nel cui territorio ha sede tale azienda, in rapporto all'organo da cui promana la predetta nomina?

Ai sensi dell'art. 7, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013, a un consigliere di un comune ricompreso nella medesima regione non può essere conferito l'incarico di membro del consiglio di amministrazione di un ente pubblico economico di livello regionale.

Orientamento n. 56/2014

Parole chiave: ANTICORRUZIONE – art. 7, comma 1 lett. c) del d.lgs. n. 39/2013 – commissario liquidatore di un IPAB – sindaco – configurabilità- fattispecie.

Non è conferibile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 39/2013, l'incarico di commissario-liquidatore di un ente pubblico di livello regionale (IPAB) (ipotesi in cui il conferimento di un incarico di commissario liquidatore di un ente pubblico regionale seguiva l'incarico di commissario straordinario dello stesso ente, conferito prima del 4 maggio 2013) ad un sindaco di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, facente parte della medesima regione.

Orientamento n. 28/2014

Parole chiave: Anticorruzione – D.lgs. n. 39/2013 – incompatibilità e inconferibilità – componente di organo di indirizzo politico delle forme associative tra comuni – popolazione superiore ai 15.000 abitanti – condizioni.

Il regime delle inconferibilità e delle incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 opera con riferimento alle forme associative tra comuni, la cui popolazione, complessivamente considerata, supera i 15.000 abitanti, solo nel caso in cui il titolare di un incarico rivesta o abbia rivestito anche la carica di assessore o consigliere in un organo di indirizzo politico delle forme associative medesime (ipotesi in cui è stata esclusa la sussistenza dell'incompatibilità tra l'incarico di funzioni dirigenziali in un comune e la carica di candidato sindaco in altro comune, sebbene i due enti locali facciano parte di una costituenda unione di comuni montani con popolazione complessiva superiore ai 15.000 abitanti).

Orientamento n. 21/2014

Parole chiave: ANTICORRUZIONE – art. 7, co. 2, lett. d) del d.lgs. n. 39/2013 – liquidatore di ente di diritto privato in controllo pubblico – assessore provinciale – configurabilità.

Non è conferibile, ai sensi dell'art.7 comma 2 lett. d) del d.lgs. 39/2013 l'incarico di liquidatore di una società in controllo pubblico della provincia ad un assessore provinciale che ha svolto la funzione nell'anno precedente al conferimento dell'incarico.